CITTÀ DI MARCIANISE
PROVINCIA DI CASERTA
Via Roma, 1 – 81025 Marcianise (CE)
C.F 93012960618 - P.Iva 00237550611

2018

Nota

Integrativa al bilancio consolidato

Comune di Marcianise (CE)

Premessa

Tra gli aspetti più innovativi introdotti dal legislatore con la recente riforma contabile vi è certamente il principio contenuto nell'allegato 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, riguardante il bilancio consolidato del gruppo "amministrazione pubblica".

Il tema, noto e dibattuto a livello dottrinario ma che non aveva in precedenza trovato una sua definizione legislativa, oggi è salito alla ribalta, visto il ruolo che le società pubbliche in house o di partecipazione hanno nel tessuto socio economico del territorio amministrato, con effetti diretti sulla popolazione (attraverso i loro servizi) e sul bilancio dell'ente.

Seppur con notevoli peculiarità, risulta evidente come l'impianto tecnico-normativo alla base del bilancio consolidato del gruppo pubblico locale ricalca, per larghi tratti, la prassi privatistica, così come determinate tematiche, anche alla luce delle prime esperienze applicative, sono state e continueranno ad essere oggetto di appositi approfondimenti nel corso dei prossimi anni.

Si ricorda, infatti, che ai sensi del comma 3 dell'articolo 233 bis del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 831, della L. 30 dicembre 2018, n. 145, l'applicazione del principio è vigente per gli enti per gli enti di maggiori dimensioni, mentre è stata facoltizzata per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, che recita:

> *<<1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*
>
> *2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*
>
> *a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
>
> *b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*
>
> *3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili*

da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.>>

Quanto, poi, alla nota integrativa, il Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, Allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011, prevede che la medesima indichi:

- *i criteri di valutazione applicati;*
- *le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);*
- *distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;*
- *la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;*
- *la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;*
- *la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;*
- *cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;*
- *per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;*
- *l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:*
  - *della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;*
  - *delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;*

- *se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.*
- *della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;*
- *della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;*
- *qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);*

- *l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:*
  a) *della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;*
  b) *delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;*
  c) *delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni.*

Il presente documento analizza le richieste informazioni al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del gruppo.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.1 Analisi dei principali dati economici

Il conto economico consolidato del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	*2018*	*2017*	*Variazioni*
A) Componenti positivi della gestione	34.085.686,59	35.182.780,40	-1.097.093,81
B) Componenti negativi della gestione	38.875.840,13	42.754.741,61	-3.878.901,48
differenza (A-B)	**-4.790.153,54**	**-7.571.961,21**	**2.781.807,67**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	57.198,28	60.793,73	-3.595,45
Oneri finanziari	185.896,45	796.780,04	-610.883,59
totale (C)	**-128.698,17**	**-735.986,31**	**607.288,14**
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni	2.876.073,19	3.408.485,64	-532.412,45
totale (D)	**-2.876.073,19**	**-3.408.485,64**	**532.412,45**
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari	3.342.305,92	2.953.275,52	389.030,40
Oneri straordinari	1.669.468,65	1.235.842,87	433.625,78
Totale (E)	**1.672.837,27**	**1.717.432,65**	**-44.595,38**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	**-6.122.087,63**	**-9.999.000,51**	**3.876.912,88**
Imposte	389.340,36	347.406,36	41.934,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**-6.511.427,99**	**-10.346.406,87**	**3.834.978,88**

Gestione operativa

Il conto economico consolidato 2018 evidenzia componenti positivi della gestione complessivamente attestati al valore di Euro 34.085.686,59, con una variazione rispetto ai valori dell'esercizio precedente di Euro -1.097.093,81.

Tali risultati sono riferibili principalmente alla gestione operativa della capogruppo (euro 30.109.367,83) ed a quella delle partecipate CITL (euro 3.255.191,23), ASI (euro 667.367,20) ed alle altre partecipate per la restante somma.

Il risultato ottenuto non ha permesso un miglioramento del margine della gestione tipica risultante dal rendiconto del nostro ente che, per effetto del consolidamento dei conti con le partecipate CITL (che incide per euro -3.235.443,60), ASI (per euro 20.230,56) e le altre, passa da Euro -1.584.448,78 ad Euro -4.790.153,54 (A-B).

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria ha inciso sul risultato consolidato della gestione per Euro -128.698,17, evidenziato dalla differenza tra proventi ed oneri finanziari di gruppo (totale

C). Tale risultato è ascrivibile, quasi esclusivamente, alla gestione della capogruppo che, da sola, si attesta ad Euro -113.561,48 e che viene modificata dal consolidamento delle partecipate (euro -15.136,69).

Rettifiche di valore

Le rettifiche di valore, per effetto della svalutazione del valore degli asset patrimoniali operate in sede di consolidamento, si attestano a complessive Euro -2.876.073,19 (totale D) e sono riferibili alla differenza positiva di consolidamento emersa in sede di elisione della partecipazione dell'ente capogruppo in CITL, prudenzialmente appostata tra le svalutazioni iscritte nel conto economico consolidato.

Proventi ed Oneri straordinari

Il contributo della gestione straordinaria al risultato consolidato del gruppo pubblico locale ammonta ed euro 1.672.837,27 ed è riconducibile alle risultanze della capogruppo (euro 788.250,01), della CITL (euro 859.999,22) e dell'ASI per la restante somma di euro 24.588,04.

Marginalità e Risultato d'esercizio

La gestione consolidata 2018 chiude con una perdita di Euro -6.511.427,99 e registra una sostanziale variazione migliorativa rispetto all'esercizio precedente (euro 3.834.978,88) per effetto della gestione della capogruppo (euro -1.274.531,52) e CITL (euro -5.262.570,78), significativamente influenzata dalle rettifiche operate in sede di pre consolidamento (per euro 2.230.958,71, prudenzialmente appostate in apposito fondo rischi) e della svalutazione operata in sede di elisione della partecipazione.

1.2 Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari

Lo stato patrimoniale del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2018	2017	Variazioni
A CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AA.PP.	1.299,27	1.899,84	-600,57
Totale (A)	**1.299,27**	**1.899,84**	**-600,57**
B IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	549.228,31	77.921,94	471.306,37
Immobilizzazioni materiali	84.556.648,96	84.802.919,61	-246.270,65

Immobilizzazioni finanziarie	212.802,86	173.515,64	39.287,22
totale (B)	**85.318.680,13**	**85.054.357,19**	**264.322,94**
C ATTIVO CIRCOLANTE			
Rimanenze	806.362,01	740.012,49	66.349,52
Crediti	69.101.687,39	51.354.541,82	17.747.145,57
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	18.616.601,05	18.804.708,90	-188.107,85
totale (C)	**88.524.650,45**	**70.899.263,21**	**17.625.387,24**
D RATEI E RISCONTI			
Totale (D)	8.481,37	6.239,12	2.242,25
TOTALE DELL'ATTIVO	**173.853.111,22**	**155.961.759,36**	**17.891.351,86**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	**2018**	**2017**	**Variazioni**
A PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	31.955.470,97	31.955.470,97	0,00
Riserve	57.452.421,00	62.055.584,28	-4.603.163,28
Risultato economico dell'esercizio	-6.511.427,99	-10.346.406,87	3.834.978,88
totale (A)	**82.896.463,98**	**83.664.648,38**	**-768.184,40**
B FONDI PER RISCHI ED ONERI			
totale (B)	**7.339.130,69**	**5.034.171,05**	**2.304.959,64**
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
totale (C)	**330.878,64**	**242.242,66**	**88.635,98**
D DEBITI			
totale (D)	**66.563.903,56**	**50.926.848,82**	**15.637.054,74**
E RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
totale (E)	**16.722.734,35**	**16.093.848,45**	**628.885,90**
TOTALE DEL PASSIVO	**173.853.111,22**	**155.961.759,36**	**17.891.351,86**

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni immateriali e materiali del gruppo pubblico locale si attestano in complessive euro 85.105.877,27, facendo registrare un incremento (per effetto del consolidamento dei conti delle partecipate) di Euro 2.718.942,80 rispetto alle risultanze della capogruppo, riconducibile in buona parte al consolidamento dei conti di ASI (83% circa) e CITL (16% circa).

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie del gruppo, al netto delle elisioni operate in sede di consolidamento, sono valorizzate in complessive Euro 212.802,86, facendo registrare un incremento rispetto all'attivo dell'ente di Euro 155.156,86.

Crediti e Debiti commerciali

L'esposizione creditoria verso i clienti ed utenti misura un incremento di Euro 28.343.655,35 rispetto alle risultanze della capogruppo ed è imputabile, al netto delle rettifiche infragruppo operate in sede di consolidamento, per il 97% circa (euro

27.630.523,08) alla gestione CITL e per il restante 3% alla gestione degli altri soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.
In corso d'anno non si sono manifestati episodi anomali di insolvenza.
Anche per i debiti relativi alle forniture, le variazioni dei saldi complessivi al 31 dicembre rispetto alle risultanze del nostro ente, anch'esse rettificate delle partite infragruppo, si attestano ad Euro 46.522.022,93 e sono imputabili in misura quasi esclusiva alla gestione della partecipata CITL (euro 46.025.270,32).

Magazzino

Il raggruppamento accoglie esclusivamente le risultanze dei bilanci della capogruppo (euro 7.455,00) ed ASI (euro 798.907,01).

Debiti da finanziamenti

L'esposizione debitoria consolidata relativa ai finanziamenti a vario titolo ricevuti dalla capogruppo e dagli altri enti coinvolti, si attesta in complessive euro 2.683.504,05, facendo registrare un incremento di Euro 744.840,06 rispetto all'esposizione della capogruppo, in ragione delle risultanze fatte registrare soprattutto dalla partecipata ASI (euro 743.079,18).

Patrimonio Netto e Riserve

Il Patrimonio netto consolidato recepisce le variazioni di complessive Euro -5.236.896,47, pari al -6% circa del patrimonio dell'Ente capogruppo, per effetto del consolidamento dei conti con le partecipate ed al netto delle rettifiche infragruppo operate in sede di consolidamento, ai sensi del principio contabile OIC n.17, come meglio evidenziato nella seguente Nota Integrativa.
Al riguardo si evidenzia che, nel corso della gestione 2018 non sono stati distribuiti dividendi in favore della capogruppo.

Fondi per rischi ed oneri

Il totale dei fondi rischi ed oneri registra un incremento di euro 2.636.219,45 rispetto alle risultanze del bilancio dell'Ente capogruppo, soprattutto per effetto degli accantonamenti prudenzialmente operati in sede di conciliazione delle partite infragruppo tra CITL ed il nostro Ente.

1.3 Altre informazioni

Rapporti tra le imprese del gruppo

Nel corso dell'esercizio la capogruppo ha intrattenuto rapporti con le partecipate e correlate; tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti rilevanti e a carattere straordinario, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2018.

Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base dei dati previsionali elaborati per l'esercizio 2019 si stima una stabilità del volume delle vendite ed un risultato economico che dovrebbe confermare l'inversione di tendenza già registrata tra il 2017 e il 2018.

2 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

2.1 Criteri di formazione

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri): per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale);

Individuazione dei soggetti del Gruppo Pubblico Locale

Secondo le previsioni del D.Lgs. n. 118/2011, i soggetti che potenzialmente possono concorrere alla produzione del bilancio consolidato sono distinguibili in:
Enti strumentali, per i quali l'articolo 11 – ter del dlgs 118/2011 recita:

ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO *di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:*

a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge

consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO *da una regione o da un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni di cui al comma 1.*

Mentre le società, ai sensi dell'artt. 11 – quater e 11 – quinquies del D.Lgs. n. 118/2011, sono così classificabili:

SOCIETÀ CONTROLLATE *da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:*

a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.
I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

SOCIETÀ PARTECIPATE *da una regione o da un ente locale, si intende la società nella quale la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.*

Da quanto esposto ed in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 2 del principio contabile 4/4 allegato al D.Lgs n.118/2011, come rettificato ed integrato dal D.M. 11/08/2017, l'insieme del **"Gruppo Amministrazione Pubblica"** viene così costituito e classificato:

Denominazione Org./Soc.	Partecipazione	Organismo strumentale	Ente strumentale controllato	Ente strumentale partecipato	Società controllata	Società partecipata
Consorzio A.S.I. di Caserta	6,06%			X		
Consorzio Idrico Terra di lavoro - CITL	21,59%			X		
A.T.O. N. 2 - Ente d'Ambito Napoli-Volturno	1,42%			X		
Ente Idrico Campano (E.I.C.) ambito distrettuale Terra di Lavoro	0,68%			X		
Ente d'ambito gestione rifiuti (EDA-CE) - ATO CE	4,30%			X		
ASMEL CONSORTILE SCARL	1,42%					X
ACMS S.P.A. - in procedura concorsuale a seguito di sentenza di fallimento	4,88%					X

A riguardo si rinvia alla D.G.C. n. 125 del 10.09.2019 relativa al Bilancio consolidato "Gruppo Comune di Marcianise".
Quanto alla classificazione dei soggetti appartenenti al GAP ai sensi delle previsioni di cui al Dlgs 118/2011, si evidenzia quanto segue.

Organismo strumentale (art. 1 co. 2)	**N**
b) per organismi strumentali delle regioni e degli enti locali si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalita' giuridica. Le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge e le istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono organismi strumentali. Gli organismi strumentali sono distinti nelle tipologie definite in corrispondenza delle missioni del bilancio.	0
Ente strumentale	**N**
- controllato (art. 11 ter co. 1)	
a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda	0
b) i potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonche' a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attivita' di un ente o di un'azienda	0
c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonche' a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attivita' dell'ente o dell'azienda	0
d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione	0
e) un'influenza dominante in virtu' di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attivita' oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante	0
- partecipato (art. 11 ter co. 2)	
Ente pubblico o privato partecipato in assenza di almeno una delle condizioni di cui il comma 1	5
Società	**N**
- controllata (art. 11 quater)	
a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria	0
b) il diritto, in virtu' di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con societa' che svolgono prevalentemente l'attivita' oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante	0
- partecipata (art. 11 quinques)	
- costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Dal 2018 dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento se trattasi di societa' non quotata	2
- costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Dal 2018 dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 10 per cento se trattasi di societa' quotata	0

In ottemperanza alle previsioni normative si evidenzia, infine, che il gruppo “pubblica amministrazione” è riconducibile alle seguenti tipologie corrispondenti alle missioni di bilancio:

Tipologie	Organismo Strumentale	Ente Strumentale Controllato	Ente Strumentale Partecipato	Società Controllata	Società Partecipata
a) servizi istituzionali, generali e di gestione					1
b) istruzione e diritto allo studio					
c) ordine pubblico e sicurezza					
d) tutela e valorizzazione dei beni ed attivita' culturali					
e) politiche giovanili, sport e tempo libero					
f) turismo					
g) assetto del territorio ed edilizia abitativa					
h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			4		
i) trasporti e diritto alla mobilita'					1
j) soccorso civile					
k) diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
l) tutela della salute					
m) sviluppo economico e competitivita'			1		
n) politiche per il lavoro e la formazione professionale					
o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
p) energia e diversificazione delle fonti energetiche					
q) relazione con le altre autonomie territoriali e locali					
r) relazioni internazionali					

Gli enti, le aziende e le società riportate concorrono a comporre il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

Individuazione del Perimetro di consolidamento

Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall’ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In questo ambito concorrono a formare il "perimetro di consolidamento" soggetti economici nei confronti dei quali non è stata dichiarata una procedura concorsuale poiché non garanti di una gestione dell'attività ad essi assegnata tramite contratto di servizio o convenzione, o che non risultino per natura irrilevanti.

Il D.M. dell'11/08/2017 ha aggiornato i criteri per l'individuazione degli organismi da ricomprendere nel perimetro con le seguenti precisazioni:

<< ***Nuovi criteri per perimetro***

- **Impatto procedure concorsuali e liquidatorie su enti strumentali**: il punto 2.2.1.e precisa l'impatto che hanno le procedure concorsuali e liquidatorie su enti strumentali ricompresi nel GAP per l'eventuale inclusione nel perimetro: "*Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione"*.

- **Impatto procedure concorsuali e liquidatorie su società di capitali**: il punto 2.3 precisa l'impatto che hanno le procedure concorsuali e liquidatorie sulle società di capitali ricomprese nel GAP per l'eventuale inclusione nel perimetro: "*Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;*"

- **Consolidamento gruppi di società:** il punto 2.3 precisa che, nel caso di un gruppo di società tra loro partecipate, rientranti nel GAP, l'oggetto del consolidamento è rappresentato dal loro bilancio consolidato: "*In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo*"

- **Presupposti irrilevanza in caso di Patrimonio netto negativo**: l'aggiornamento del punto 3.1.2)a) per opera del DM 11/08/2017, ha introdotto indicazioni pratiche nel caso di società con patrimonio netto negativo: "*In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti. Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento*"

- **Irrilevanza in caso di più organismi singolarmente irrilevanti**: l'aggiornamento del principio contabile applicato (punto 3.1.2)a) ha portato una importante novità in merito all'applicazione della facoltà di esclusione dal perimetro di consolidamento per irrilevanza basata sulle grandezze contabili in presenza di una molteplicità di organismi singolarmente irrilevanti; in questo caso, "*La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo.*
Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate. Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento".

- **Organismi interamente pubblici o affidatari diretti sempre rilevanti**: sempre l'aggiornamento del punto 3.1.2).a) ha introdotto una condizione di particolare importanza vista la diffusione della fattispecie regolamentata; a partire dal bilancio consolidato riferito all'esercizio 2017, sono infatti considerati sempre rilevanti "*gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione*";

per tali tipologie di organismi pertanto, non varranno le cause di esclusione per irrilevanza basate sulle grandezze contabili ovvero sulla quota di partecipazione, e dovranno pertanto essere sempre ricompresi nel perimetro di consolidamento; tale interpretazione del nuovo passaggio del principio contabile appare avvalorata anche dalle considerazioni formulate in sede di Commissione Arconet.

- **Consolidamento e rappresentazione contabile delle fondazioni**: il punto 4.4 aggiornato dal DM 11/08/2017, formalizza i criteri attraverso cui determinare la quota di partecipazione nelle fondazioni e le modalità per la loro rappresentazione contabile nel bilancio consolidato; tali criteri erano peraltro già stati recepiti ed approvati dalla Commissione Arconet nel corso del 2016: "*Se l'ente partecipato è una fondazione, la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione. La corrispondente quota del risultato economico e del fondo patrimoniale della fondazione è rappresentata nel bilancio consolidato come quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo, se lo statuto della fondazione prevede, in caso di estinzione, la devoluzione del patrimonio ad altri soggetti*".>>

L'esito dell'analisi per la definizione del **perimetro di consolidamento** del gruppo, come sviluppata nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 125/2019 che costituisce allegato della presente Nota integrativa, è così sintetizzabile:

Denominazione	Classificazione	Tipologia	Metodo di consolidamento	%	Costo personale assoluto	Costo personale relativo
Consorzio A.S.I. di Caserta	Ente strumentale partecipato	M	Proporzionale	6,06%	1.835.419,00	111.226,39
Consorzio Idrico Terra di lavoro	Ente strumentale partecipato	H	Proporzionale	21,59%	2.923.043,00	631.084,98
Ente Idrico Campano (E.I.C.) ambito distrettuale Terra di Lavoro	Ente strumentale partecipato	H	Proporzionale	0,68%	78.283,43	532,33
ASMEL CONSORTILE SCARL	Società partecipata	A	Proporzionale	1,42%	912.958,00	12.964,00

Si segnala che dalle società ed enti inseriti nel perimetro di consolidamento non derivano perdite ripianate dall'ente in conto esercizio.

Variazione del perimetro di consolidamento

Anche a seguito delle modifiche introdotte dal D.M. 11 agosto 2017 circa la modalità di determinazione del perimetro di consolidamento, rispetto al bilancio consolidato 2017 l'area di consolidamento ai fini del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 è variata come segue:

Società non presenti nel perimetro 2017 ed incluse dal perimetro 2018:

- Ente Idrico Campano (E.I.C.).

Principi di consolidamento

I principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni consolidate è eliminato a fronte del patrimonio netto delle imprese partecipate valutato a valori correnti. La differenza tra il costo di acquisizione delle partecipazioni e la relativa quota di patrimonio netto, risultante all'atto dell'acquisto, è imputata alle specifiche voci dell'attivo e del passivo sulla base di apposite valutazioni. L'eventuale differenza residua negativa è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva, qualora non allocabile a specifiche voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "Differenza di consolidamento" oppure, in assenza di utilità futura, è portata in detrazione della "Riserva di consolidamento" fino a concorrenza della medesima, con eventuale addebito a Conto Economico della parte residua;
- Le attività, le passività, i costi, gli oneri, i ricavi e proventi delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo proporzionale sono assunti in proporzione nel bilancio consolidato;
- I dividendi, le rivalutazioni e le svalutazioni di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da alienazioni infragruppo di tali partecipazioni sono oggetto di eliminazione;
- I crediti, i debiti, i costi, gli oneri, i ricavi e i proventi relativi alle imprese incluse nell'area di consolidamento sono oggetto di eliminazione in proporzione.
- Gli utili e le perdite derivanti da operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e non ancora realizzati alla data di bilancio sono oggetto di eliminazione in proporzione. L'eliminazione non è effettuata quando gli utili o le perdite sono di importo irrilevante;

Bilanci utilizzati ai fini del consolidamento

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci o gli schemi di bilancio al 31 dicembre 2018 di tutti gli organismi e le società del Gruppo, come riportato nell'allegata deliberazione di G.C. n.125/2019, opportunamente rettificati ove necessario per omogeneizzarne i criteri di valutazione ai fini delle operazioni di consolidamento.

2.2 Criteri di valutazione

Criteri generali - L'analisi della comparazione dei criteri di valutazione non è stata effettuata esclusivamente nei confronti degli organismi in contabilità finanziaria che partecipano al bilancio consolidato, in quanto l'uniformità dei bilanci è garantita dalle disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 – principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri utilizzati nella formazione del consolidato sono quelli utilizzati, per quanto compatibili, nel bilancio d'esercizio dell'Ente Capogruppo. I criteri utilizzati nell'esercizio testé chiuso non si discostano dai medesimi utilizzati per l'elaborazione dei dati relativi al precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

Rettifiche di valore e riprese di valore - Il valore dei beni materiali ed immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Rivalutazioni e deroghe - Nell'esercizio in corso non sono state fatte rivalutazioni e non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione, ad eccezione di quelle seguito evidenziate, previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio e consolidato.

Applicazione di principi contabili uniformi - Gli organismi e le società comprese nel perimetro di consolidamento hanno applicato principi contabili, sostanzialmente conformi alla normativa vigente e sufficientemente omogenei con i principi adottati dalla capogruppo. Dall'analisi delle diverse note integrative delle società partecipanti al gruppo si è desunta una sostanziale conformità dei principi contabili adottati tranne che per le diverse aliquote di ammortamento ed i criteri di valorizzazione del magazzino. Ai sensi Principio contabile n.4, le medesime non hanno ottenuto omogeneizzazione poiché discendenti da differenti peculiarità aziendali non sovrapponibili con i coefficienti annui di ammortamento proprie della capogruppo (individuati nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico - patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria - punto 4.18) e, per ragioni di veridicità e correttezza nella rappresentazione dei dati di

bilancio, sono rimaste inalterate; medesima analisi si è svolta per il magazzino. Conseguentemente non è stato necessario apportare modifiche nelle scritture contabili delle società partecipate.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

- Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

La differenza di consolidamento è determinata dal valore risultante dall'elisione delle partecipazioni, iscritte nel bilancio della Capogruppo al valore d'acquisto o non valorizzata, con il patrimonio netto delle partecipate.

- Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

- Finanziarie

Sono generalmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Le partecipazioni in società partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile.

Attivo circolante

- Rimanenze

Sono iscritte al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).

I crediti di funzionamento sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valutate al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

- Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Passivo

- Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i postulati della prudenza e della competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

- Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

- Debiti

Sono generalmente rilevati al loro valore nominale

I debiti da finanziamento dell’ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all’inizio dell’esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell’esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

I debiti verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l’ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

3 ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO E DELLE VARIAZIONI SIGNIFICATIVE INTERVENUTE NELLA LORO CONSISTENZA

3.1 Stato patrimoniale

Seguendo quanto disposto dalla normativa e dai principi contabili applicati, le principali variazioni nelle consistenze delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente sono così riassumibili:

Immobilizzazioni immateriali

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00			0,00
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00			0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	77.635,90		31.865,44	45.770,46
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00			0,00
5 Avviamento	0,00			0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	3.952,80		3.952,80
9 Altre	286,04	499.219,01		499.505,05
Totale immobilizzazioni immateriali	77.921,94	471.306,37		549.228,31

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali distinto per società ed ente partecipante al consolidamento è riassunto nella seguente tabella:

	ENTE	ASI	CITL	ASMEL	TOTALE
Diritti di brevetto ecc.	45.749,86	20,60			45.770,46
Immobilizzazioni in corso	3.952,80				3.952,80
Altre	47.750,90		451.558,52	195,63	499.505,05
Totale immobilizzazioni immateriali	**97.453,56**	**20,60**	**451.558,52**	**195,63**	**549.228,31**

La voce "Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno" registra un incremento di euro 20,60 per effetto delle risultanze ASI, così come la voce "Altre" registra anch'essa un incremento ascrivibile per euro 451.588,52 alle risultanze CITL e per euro 195,63 a quelle ASMEL.

Immobilizzazioni materiali

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
1 Beni demaniali	24.986.659,57	364.238,33		25.350.897,90
1.1 Terreni	0,00			0,00
1.2 Fabbricati	12.941.338,06	19.576,39		12.960.914,45

1.3 Infrastrutture	12.045.321,51	326.996,94		12.372.318,45
1.9 Altri beni demaniali	0,00	17.665,00		17.665,00
2 Altre immobilizzazioni materiali	43.881.762,13		242.992,77	43.638.769,36
2.1 Terreni	4.185.405,58	262.284,17		4.447.689,75
2.2 Fabbricati	39.550.691,58		641.378,17	38.909.313,41
2.3 Impianti e macchinari	31.209,38		8.199,78	23.009,60
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	28.861,23	14.339,50		43.200,73
2.5 Mezzi di trasporto	18.285,84		4.315,36	13.970,48
2.6 Macchine per ufficio e hardware	41.559,39	19.795,84		61.355,23
2.7 Mobili e arredi	8.235,25	11.539,19		19.774,44
2.8 Infrastrutture	0,00	48.739,00		48.739,00
2.99 Altri beni materiali	17.513,88	54.202,84		71.716,72
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	15.934.497,91		367.516,21	15.566.981,70
Totale immobilizzazioni materiali	84.802.919,61		246.270,65	84.556.648,96

La presente voce evidenzia il valore degli asset patrimoniali del gruppo. In particolare, la voce registra un incremento rispetto alle risultanze della capogruppo di Euro 2.267.168,05 per effetto del consolidamento dei conti con le partecipate, al netto delle eventuali rettifiche infragruppo.

A riguardo si evidenzia inoltre che, dall'analisi della documentazione a corredo dei bilanci redatti dagli enti partecipanti al consolidamento, non sono state effettuate svalutazioni e/o ripristino di valore né sono state effettuate rivalutazioni nel corso dell'esercizio 2018.

Immobilizzazioni finanziarie

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
1 Partecipazioni in	60.379,45	843,35		61.222,80
a imprese controllate	0,06			0,06
b imprese partecipate	51.646,06			51.646,06
c altri soggetti	8.733,33	843,35		9.576,68
2 Crediti verso	113.136,19	38.443,87		151.580,06
a altre amministrazioni pubbliche	0,00			0,00
b imprese controllate	0,00			0,00
c imprese partecipate	0,00			0,00
d altri soggetti	113.136,19	38.443,87		151.580,06
3 Altri titoli	0,00			0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	173.515,64	39.287,22		212.802,86

Le immobilizzazioni finanziarie consolidate si attestano in complessive euro 212.802,86 e registrano una variazione cumulata di euro 155.156,86 rispetto alle risultanze dell'ente capogruppo, come dettagliato nella seguente tabella:

	ENTE	ASI	CITL	ASMEL	TOTALE
Partecipazioni	57.646,00	9.576,80		- 6.000,00	61.222,80

Crediti		45.700,16	105.865,70	14,20	151.580,06
Totale immobilizzazioni finanziarie	**57.646,00**	**55.276,96**	**105.865,70**	**- 5.985,80**	**212.802,86**

Tale variazione è riconducibile per euro 55.276,96 al consolidamento delle risultanze ASI, per euro 105.865,70 a quelle CITL e per euro - 5.985,80 a quelle ASMEL; in riferimento a quest'ultima, si evidenzia che il decremento di euro -6.000,00 è relativo alla elisione del valore della partecipazione esposta nell'attivo del nostro ente, operata in sede di consolidamento.

Rimanenze

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Rimanenze	740.012,49	66.349,52		806.362,01
Totale rimanenze	740.012,49	66.349,52		806.362,01

Le rimanenze sono riconducibili alle giacenze di magazzino presenti presso l'Ente per euro 7.455,00 e presso la partecipata ASI per euro 798.907,01.

Crediti

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
1 Crediti di natura tributaria	12.253.663,77		1.885.689,16	10.367.974,61
a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00			0,00
b Altri crediti da tributi	12.108.063,61		1.740.089,00	10.367.974,61
c Crediti da Fondi perequativi	145.600,16		145.600,16	0,00
2 Crediti per trasferimenti e contributi	10.618.714,02	6.244.936,95		16.863.650,97
a verso amministrazioni pubbliche	9.414.971,53	1.539.844,33		10.954.815,86
b imprese controllate	0,00			0,00
c imprese partecipate	0,00			0,00
d verso altri soggetti	1.203.742,49	4.705.092,62		5.908.835,11
3 verso clienti ed utenti	19.812.265,07	9.215.665,71		29.027.930,78
4 Altri Crediti	8.669.898,96	4.172.232,07		12.842.131,03
a verso l'erario	338.204,80	330.237,43		668.442,23
b per attività svolta per c/terzi	0,00	490.612,99		490.612,99
c altri	8.331.694,16	3.351.381,65		11.683.075,81
Totale crediti	51.354.541,82	17.747.145,57		69.101.687,39

I crediti verso clienti ed utenti sono riferibili alle ordinarie attività di vendita e cessione effettuate in corso d'anno.

Il totale crediti registra una variazione rispetto al dato consolidato 2017 di euro 17.747.145,57 ed un incremento di euro 43.676.851,86 rispetto alle risultanze 2018 della capogruppo, per effetto del consolidamento dei conti, al netto delle partite infragruppo opportunamente rettificate.

Al riguardo, si evidenziano gli effetti delle principali rettifiche/elisioni di partite infragruppo operate in sede di consolidamento:
euro 7.478,02 relativi a crediti infragruppo tra ente capogruppo ed ASI, euro 79.556,34 (acque reflue 2017) ed euro 36.703,00 (ristoro spese effettuate sulla rete) relativi a crediti del Comune nei confronti di CITL, euro 142,60 relativi a crediti tra EIC e Comune, euro 53,74 relativi a crediti tra ASMEL e Capogruppo.
Si specifica altresì che, al fine di conciliare le risultanze crediti/debiti infragruppo, sono state prudenzialmente effettuate anche le seguenti registrazioni in sede di pre consolidamento, mediante accantonamento ad uno specifico fondo rischi: euro 4.352.674,20 relativi alla svalutazione dei crediti insussistenti rivendicati dal CITL per Fornitura idrica ed euro 5.498.876,00 relativi alla svalutazione dei crediti insussistenti rivendicati dal Consorzio per copertura perdite di esercizio Anni 2016 e 2017 (si vedano le note del nostro Ente prot. 42501 del 17.09.2019, 43373 del 05.11.2018 e 10666 del 06.05.2016);

- euro 481.746,28 relativi alla svalutazione dei crediti insussistenti rivendicati dal CITL per Quote associative (si vedano le motivazioni riportate nella nota del nostro Ente prot. 10666/2016).

Infine, al fine di consentire il riallineamento delle partite tra Ente e CITL, sono state effettuate anche le seguenti conciliazioni: euro 368.487,00 relativo alla iscrizione del credito per la compartecipazione del 50% agli introiti relativi alla raccolta acque reflue ed euro 170.000,00 relativo alla iscrizione del credito riconosciuto al Comune per il ristoro delle spese sostenute per conto del CITL nel tratto di rete situato ad Est delle Autostrade del Sole, definitivamente passato in gestione al Consorzio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Il presente raggruppamento non è valorizzato.

Disponibilità liquide

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
1 Conto di tesoreria	18.011.456,45		437.556,52	17.573.899,93
a Istituto tesoriere	17.683.925,43		437.556,52	17.246.368,91
b presso Banca d'Italia	327.531,02			327.531,02
2 Altri depositi bancari e postali	792.788,77	249.502,11		1.042.290,88
3 Denaro e valori in cassa	463,68		53,44	410,24
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00			0,00
Totale disponibilità liquide	18.804.708,90		188.107,85	18.616.601,05

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
1 Ratei attivi	70,90		12,08	58,82
2 Risconti attivi	6.168,22	2.254,33		8.422,55
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	6.239,12	2.242,25		8.481,37

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale ed afferiscono alle risultanze ASI per euro 8.422,55 ed a quelle ASMEL per euro 58,82.

Patrimonio netto e riserve

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Fondo di dotazione	31.955.470,97			31.955.470,97
Riserve	62.055.584,28		4.603.163,28	57.452.421,00
a da risultato economico di esercizi precedenti	0,00		5.995.211,13	-5.995.211,13
b da capitale	0,00			0,00
c da permessi di costruire	0,00	1.398.139,44		1.398.139,44
Risultato economico dell'esercizio	-10.346.406,87	3.834.978,88		-6.511.427,99
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00			0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00			0,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00			0,00

Il patrimonio consolidato registra un decremento rispetto al patrimonio della capogruppo, per effetto del consolidamento dei conti delle partecipate, pari ed Euro -5.236.896,47, comprensivo delle rettifiche di valore operate a fronte della elisione dei corrispondenti valori delle partecipazioni iscritte nell'attivo della capogruppo.

Il dettaglio delle variazioni del Patrimonio Netto sono esposte nella seguente tabella:

	Riserva di consolidamento	Dividendi	Risultato d'esercizio	Totale
ASI	633.004,50		18.922,10	651.926,60
CITL	- 662.799,64		- 5.262.570,78	- 5.925.370,42
EIC	19.936,67		1.033,30	20.969,97
ASMEL	9.858,47		5.718,91	15.577,38
TOTALE	**0,00**		**- 5.236.896,47**	**- 5.236.896,47**

dove: la colonna "Riserva di consolidamento" espone il valore delle differenze negative di consolidamento emerse all'atto della elisione delle partecipazioni inscritte nel bilancio

della capogruppo ad eccezione delle risultanze CITL, che registra una differenza positiva di consolidamento, portata in riduzione della Riserva di consolidamento fino alla capienza; quella "dividendi" espone la risultanza della eventuale rettifica operata in ragione dei dividendi infragruppo distribuiti nel corso del 2018; il "Risultato d'esercizio" accoglie i valori delle risultanze della gestione delle partecipate, che subiscono le seguenti rettifiche in sede di consolidamento:

	Risultato da bilancio 2018	Rettifiche pre consolidamento	Rettifiche	Risultato bilancio consolidato
ASI	18.922,10			18.922,10
CITL	- 155.538,88	- 2.230.958,71	- 2.876.073,19	- 5.262.570,78
EIC	1.033,30			1.033,30
ASMEL	5.718,91			5.718,91
TOTALE	**- 129.864,57**	**- 2.230.958,71**	**- 2.876.073,19**	**- 5.236.896,47**

Ai sensi del vigente principio contabile si evidenzia che:

- le rettifiche operate in sede di pre-consolidamento e che hanno influito sul risultato d'esercizio, derivano dall'iscrizione prudenzialmente operata delle svalutazioni di crediti insussistenti portati nel bilancio CITL per complessivi euro 10.333.296,48 (di cui euro 4.352.674,20 per fornitura idrica, euro 5.498.876,00 per copertura perdite di esercizio anni 2016 e 2017 ed euro 481.746,28 per quote associative) che, ragguagliati alla percentuale di partecipazione del 21,59%, incidono sul risultato consolidato per complessivi euro -2.230.958,71 (Totale colonna "Rettifiche pre consolidamento");
- le rettifiche operate in sede di consolidamento e che hanno influito sul risultato d'esercizio, afferiscono l'iscrizione della svalutazione relativa alla differenza positiva da consolidamento, emersa in sede di elisione del valore della partecipazione CITL, per la quota eccedente la riserva da consolidamento (Totale colonna "Rettifiche").

Fondi rischi ed oneri

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
1 Per trattamento di quiescenza	0,00	693,56		693,56
2 Per imposte	0,00	51.388,32		51.388,32
3 Altri	5.034.171,05	2.252.877,76		7.287.048,81
4 fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00			0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	5.034.171,05	2.304.959,64		7.339.130,69

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce “Altri” accoglie il valore del fondo riveniente dal patrimonio della capogruppo (euro 4.702.911,24), incrementato per effetto del consolidamento dei conti delle altre entità del perimetro per complessive euro 2.584.137,57, dei quali: euro 2.230.958,71 relativi alla prudenziale svalutazione di crediti insussistenti portati nel bilancio CITL, operata in sede di pre consolidamento, ed euro 353.178,86 riveniente dal bilancio ASI.

Trattamento di Fine Rapporto

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	242.242,66	88.635,98		330.878,64
TOTALE T.F.R. (C)	242.242,66	88.635,98		330.878,64

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito delle società del Gruppo al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
1 Debiti da finanziamento	2.973.185,17		289.681,12	2.683.504,05
a prestiti obbligazionari	0,00			0,00
b verso altre amministrazioni pubbliche	0,00			0,00
c verso banche e tesoriere	683.638,47		2.940,02	680.698,45
d verso altri finanziatori	2.289.546,70		286.741,10	2.002.805,60
2 Debiti verso fornitori	41.150.023,79	14.498.281,74		55.648.305,53
3 Acconti	460.980,48		2.714,12	458.266,36
4 Debiti per trasferimenti e contributi	677.981,37	777.097,65		1.455.079,02
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00			0,00
b altre amministrazioni pubbliche	583.134,47	573.741,85		1.156.876,32
c imprese controllate	0,00			0,00
d imprese partecipate	0,00			0,00
e altri soggetti	94.846,90	203.355,80		298.202,70
5 Altri debiti	5.664.678,01	654.070,59		6.318.748,60
a tributari	379.554,04	514.256,58		893.810,62
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	14.003,88	81.193,66		95.197,54
c per attività svolta per c/terzi	0,00			0,00
d altri	5.271.120,09	58.620,35		5.329.740,44
TOTALE DEBITI (D)	50.926.848,82	15.637.054,74		66.563.903,56

La consistenza dell'esposizione debitoria del gruppo è influenzata per Euro 49.830.120,26 dal consolidamento delle risultanze delle partecipate (dei quali euro 46.753.644,17 riferibili alla gestione CITL, euro 3.043.294,63 a quella ASI, euro 33.157,40 a quella ASMEL ed euro 24,06 a quella EIC) al netto delle rettifiche delle partite infragruppo.

Così come già evidenziato per i crediti, anche per i debiti si evidenziano gli effetti delle principali rettifiche/elisioni di partite infragruppo operate in sede di consolidamento:

euro 7.478,02 relativi a debiti infragruppo tra ASI ed ente capogruppo, euro 79.556,34 (acque reflue 2017) ed euro 36.703,00 (ristoro spese effettuate sulla rete) relativi a debiti CITL nei confronti del Comune, euro 142,60 relativi a debiti tra Comune ed EIC, euro 53,74 relativi a debiti tra Comune ed ASMEL.

Ratei e risconti passivi

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Ratei passivi	66.425,78		11.589,61	54.836,17
Risconti passivi	16.027.422,67	640.475,51		16.667.898,18
1 Contributi agli investimenti	16.027.287,05	477.664,17		16.504.951,22
a da altre amministrazioni pubbliche	16.027.287,05	477.664,17		16.504.951,22
b da altri soggetti	0,00			0,00
2 Concessioni pluriennali	0,00			0,00
3 Altri risconti passivi	135,62	162.811,34		162.946,96
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	16.093.848,45	628.885,90		16.722.734,35

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale e sono così composti: euro 16.719.769,03 alle risultanze dell'Ente capogruppo, euro 2.881,27 a quelle ASMEL ed euro 84,05 a quelle ASI.

3.2 Conto economico

Si fornisce una sintetica descrizione del contenuto delle voci del conto economico, precisando ove necessario quali sono le principali integrazioni o elisioni che derivano dal consolidamento con gli organismi di cui in premessa.

Il Conto Economico del Gruppo Amministrazione Pubblica, sintetizza i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ante e degli organismi partecipanti al perimetro di consolidamento, secondo il criterio della competenza economica; la struttura e le funzioni del Conto Economico recepiscono le norme di riforma della contabilità pubblica, emanate con D. Lgs. 23/06/2011 n. 118.

Componenti positivi della gestione

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	35.182.780,40		1.097.093,81	34.085.686,59

Oltre al decremento di Euro 1.097.093,81 rispetto alle risultanze consolidate del 2017, i componenti positivi della gestione fanno registrare una variazione di Euro 3.976.318,76 rispetto alle risultanze 2018 della capogruppo, secondo quanto evidenziato nella seguente tabella:

	Proventi da trasferimenti	Ricavi delle vendite	Altri ricavi	TOTALE
ASI		619.454,96	47.912,24	667.367,20
CITL		3.255.191,23		3.255.191,23
EIC	1.768,00			1.768,00
ASMEL		50.590,52	1.401,81	51.992,33
TOTALE	**1.768,00**	**3.925.236,71**	**49.314,05**	**3.976.318,76**

Tali risultanze sono esposte al netto delle seguenti rettifiche infragruppo operate in sede di consolidamento: euro 1.808,76 relativi a ricavi e proventi infragruppo tra ASI e Comune.

Componenti negativi della gestione

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	42.754.741,61		3.878.901,48	38.875.840,13

Anche i componenti negativi della gestione registrano una variazione rispetto al risultato consolidato dell'anno precedente di Euro -3.878.901,48 ed anche rispetto alle risultanze 2018 del nostro Ente, per euro 7.182.023,52, secondo quanto evidenziato nella seguente tabella.

VARIAZIONI	ASI	CITL	EIC	ASMEL	TOTALE
Acquisto di beni	478,74	2.260.219,97			2.260.698,71
Prestaz di servizi	68.231,84	598.186,36	154,21	22.969,96	689.542,37
Utilizzo beni di terzi	191,62	39.241,98	12,44	876,31	40.322,35
Trasferimenti	- 1.808,76				- 1.808,76
Personale	111.226,39	631.084,98	532,33	12.964,00	755.807,70
Ammort. e svalutaz.	382.937,71	2.254.968,30		2.663,20	2.640.569,21
Var. rimanenze	7.325,33				7.325,33
Accanton. rischi	4.280,97				4.280,97
Altri accanton.	67.614,81				67.614,81
Oneri diversi	6.657,99	706.933,24		4.079,60	717.670,83
TOTALE	**647.136,64**	**6.490.634,83**	**698,98**	**43.553,07**	**7.182.023,52**

Tali valori, così come già evidenziato per i componenti positivi, sono esposti al netto delle rettifiche infragruppo operate in sede di consolidamento e che hanno riguardato:

euro 1.808,76 relativi a costi ed oneri infragruppo tra Comune ed ASI.

Proventi ed oneri finanziari

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Proventi finanziari				
a da società controllate	0,00			0,00
b da società partecipate	0,00			0,00
c da altri soggetti	0,00			0,00
Altri proventi finanziari	60.793,73		3.595,45	57.198,28
Totale proventi finanziari	60.793,73		3.595,45	57.198,28
Oneri finanziari				
a Interessi passivi	796.780,04		611.349,50	185.430,54
b Altri oneri finanziari	0,00	465,91		465,91
Totale oneri finanziari	796.780,04		610.883,59	185.896,45
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-735.986,31	607.288,14		-128.698,17

Il saldo della gestione finanziaria fa registrare un incremento rispetto al risultato consolidato 2017 pari ad Euro 607.288,14, attestandosi su complessive euro -128.698,17 che, rispetto al saldo evidenziato nel rendiconto 2018 del nostro ente di Euro -113.561,48, si modifica per effetto soprattutto del consolidamento delle risultanze 2018 delle partecipate CITL (euro -11.053,21) ed ASI (euro -4.080,50).

Rettifiche di valore

Le rettifiche di valore del bilancio consolidato si attestano in complessive Euro -2.876.073,19. Tale importo è interamente riferibile alla differenza positiva di consolidamento emersa in sede di elisione della partecipazione dell'ente capogruppo in CITL per la parte non compensata dalla Riserva di consolidamento (euro 662.799,68) e dai maggiori utili a nuovo rivenienti dalla conciliazione delle partite infrannuali (euro 538.487,00); tale eccedenza è stata prudenzialmente appostata tra le svalutazioni iscritte nel conto economico consolidato. In sintesi:

Differenza positiva di consolidamento CITL	euro	4.077.359,80
Rettifiche conciliazione partite infrannuali	euro	-538.487,00
Utilizzo Riserva di consolidamento	euro	-662.799,68
Eccedenza da iscrivere tra le svalutazioni	euro	2.876.073,19

Proventi ed oneri straordinari

Il risultato consolidato della gestione straordinaria registra un incremento rispetto alle risultanze della capogruppo di euro 884.587,26, in gran parte riconducibile alle risultanze CITL (euro 859.999,22).

Risultato d'esercizio

La gestione consolidata 2018 chiude con una perdita di Euro -6.511.427,99 e registra una sostanziale variazione migliorativa rispetto all'esercizio precedente (euro 3.834.978,88) per effetto della gestione della capogruppo (euro -1.274.531,52) e CITL (euro -5.262.570,78), significativamente influenzata dalle rettifiche operate in sede di pre consolidamento (per euro -2.230.958,71, prudenzialmente appostate in apposito fondo rischi) e della svalutazione relativa alla differenza positiva di consolidamento emersa in sede di elisone della partecipazione (per euro -2.876.073,19).

4 ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni rilevanti intercorse tra la capogruppo e parti correlate sono costituite da normali rapporti commerciali.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti nel conto economico elementi di ricavo o di costo che per entità o incidenza sul risultato dell'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Accordi fuori bilancio, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Compensi spettanti ad amministratori e Sindaci

Non si registrano compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della capogruppo, per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Indice

	Premessa	2
1	RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
1.1	Analisi dei principali dati economici	5
1.2	Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari	6
1.3	Altre informazioni	9
2	NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO	10
2.1	Criteri di formazione	10
2.2	Criteri di valutazione	17
3	ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO E DELLE VARIAZIONI SIGNIFICATIVE INTERVENUTE NELLA LORO CONSISTENZA	20
3.1	Stato patrimoniale	20
3.2	Conto economico	27
4	ALTRE INFORMAZIONI	31